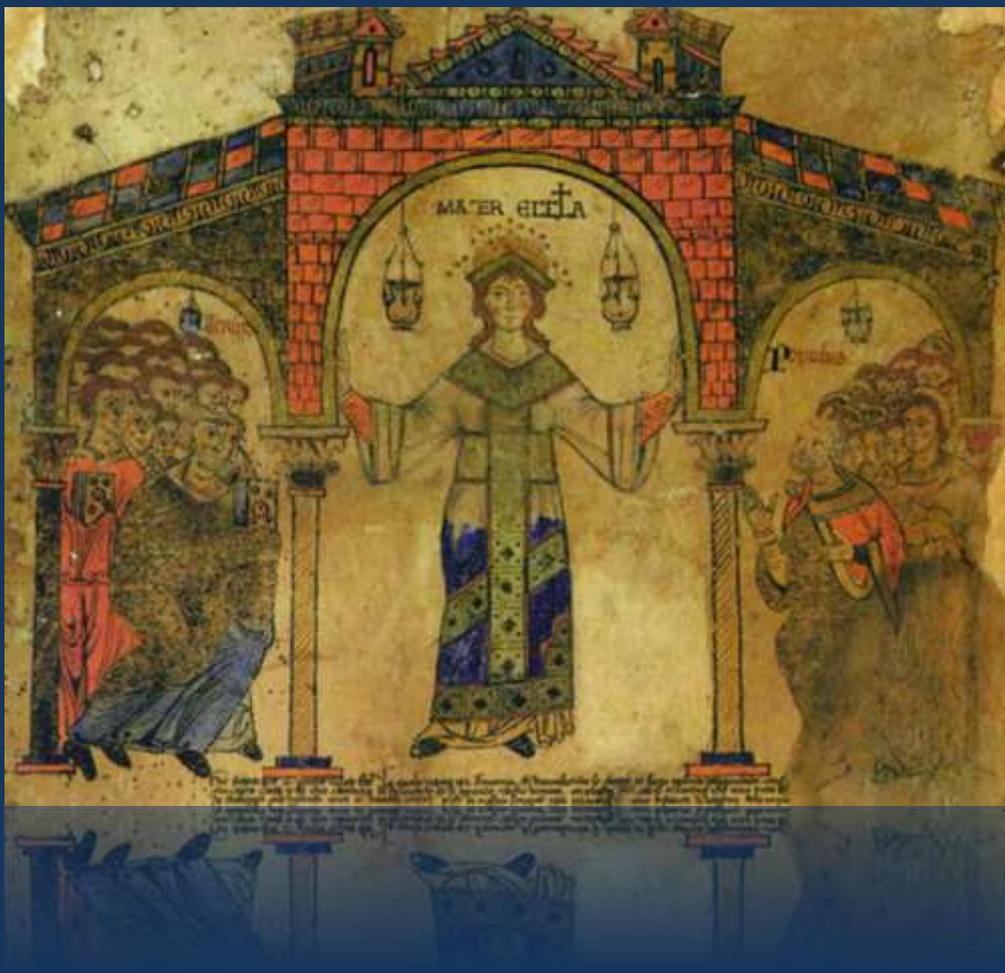


IMMAGINI DI CHIESA

4. Dal Vaticano II a oggi; I santi



Maria Rattà

IMMAGINI DI CHIESA NEL MAGISTERO DEGLI ULTIMI 50 ANNI

La Chiesa «madre e maestra»

L'immagine di Chiesa quale “madre”, già definita tale dai Padri della Chiesa, è stata approfondita dal Vaticano II e continua a essere presente nel Magistero più recente.

«Nessuno può avere Dio per padre se non ha la Chiesa per madre».
(San Cipriano di Cartagine, *De Unitate Ecclesiae*, c. 23)

«Madre e maestra di tutte le genti, la Chiesa universale è stata istituita da Gesù Cristo perché tutti, lungo il corso dei secoli, venendo al suo seno ed al suo amplesso, trovassero pienezza di più alta vita e garanzia di salvezza. A questa Chiesa, colonna e fondamento di verità, (Cf. 1 Tm 3,15) il suo santissimo Fondatore ha affidato un duplice compito: di generare figli, di educarli e reggerli, guidando con materna provvidenza la vita dei singoli come dei popoli, la cui grande dignità essa sempre ebbe nel massimo rispetto e tutelò con sollecitudine. Il cristianesimo infatti è congiungimento della terra con il cielo, in quanto prende l'uomo nella sua concretezza, spirito e materia, intelletto e volontà, e lo invita ad elevare la mente dalle mutevoli condizioni della vita terrestre verso le altezze della vita eterna, che sarà consumazione interminabile di felicità e di pace».
(Giovanni XXIII, *Mater et Magistra*, n. 1)

«Comprendendosi come *Mater ecclesia*, la Chiesa vuol descrivere la proprietà che la caratterizza, di essere cioè la mediatrice della verità e della salvezza»¹. Essa ha il compito di esercitare un'azione formativa e pedagogica sui suoi figli generati in lei a vita soprannaturale, attraverso il cibo della Parola di Dio e dei Sacramenti, e li «educa a nuovi comportamenti morali come segno di novità del nuovo uomo inaugurato da Cristo con la sua resurrezione dalla morte»².

¹ Heinrich Fries, *cit.*, p. 276.

² Sergio Tommaso Stancati, *cit.*, p. 111.

Questa immagine, conosciuta in parallelo a quella di Maria madre dei credenti, si collega a quella di Chiesa quale **colonna e fondamento della verità** (1 Tim 3, 15) «come presenza della verità e dello Spirito, dove questi è la base della verità. La Chiesa è madre perché comunica la verità nella forma della vita e la vita nella forma della verità»³.

«La Chiesa, nella fecondità dello Spirito, continua a generare nuovi figli in Cristo, sempre nell'ascolto della Parola di Dio e nella docilità al suo disegno d'amore [...]. La Chiesa è nostra madre perché ci ha partoriti nel Battesimo. Ogni volta che battezziamo un bambino, diventa figlio della Chiesa, entra nella Chiesa. E da quel giorno, come mamma premurosa, ci fa crescere nella fede e ci indica, con la forza della Parola di Dio, il cammino di salvezza, difendendoci dal male [...]. Il cammino di salvezza, attraverso il quale la Chiesa ci guida e ci accompagna con la forza del Vangelo e il sostegno dei Sacramenti, ci dà la capacità di difenderci dal male. La Chiesa ha il coraggio di una madre che sa di dover difendere i propri figli dai pericoli che derivano dalla presenza di satana nel mondo, per portarli all'incontro con Gesù».

(Francesco, *Udienza generale*, 3 settembre 2014)

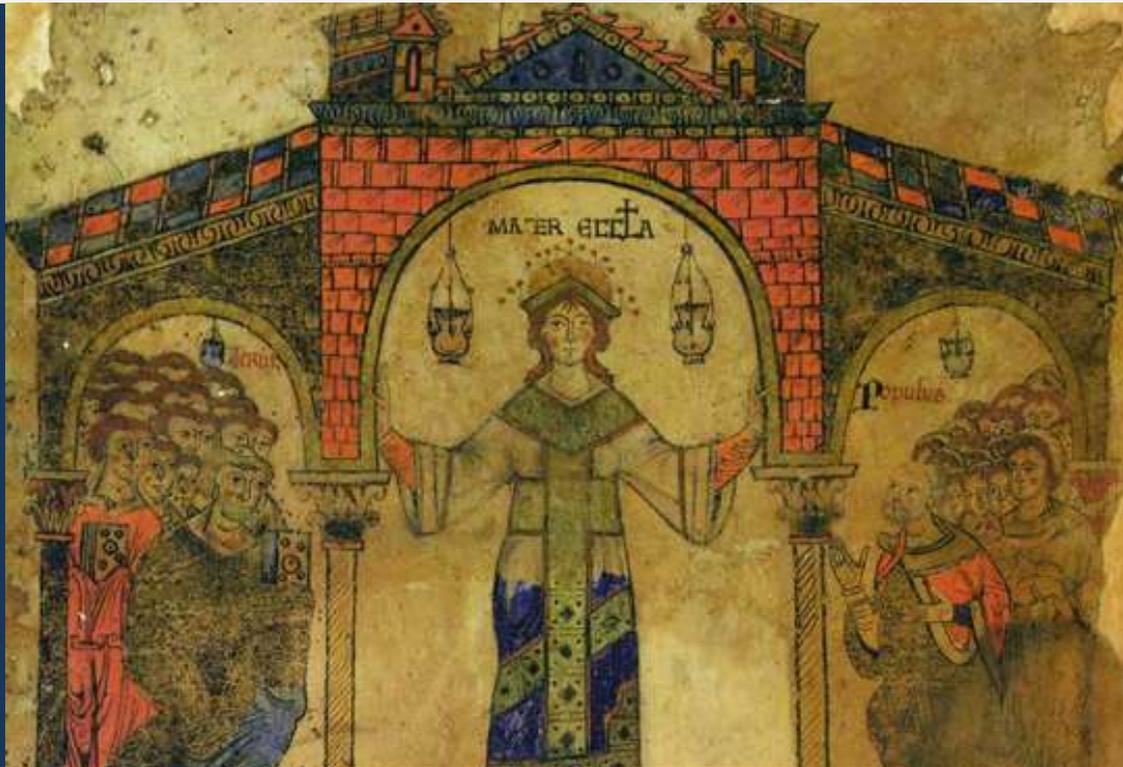
La Chiesa «madre e maestra» nell'arte

Rimandando il lettore, anche in questo caso, alle immagini mariane, si possono comunque menzionare delle immagini dell'*Ecclesia Mater* rappresentata in forma allegorica, ma anche quelle in cui vengono raffigurate scene di battesimo.

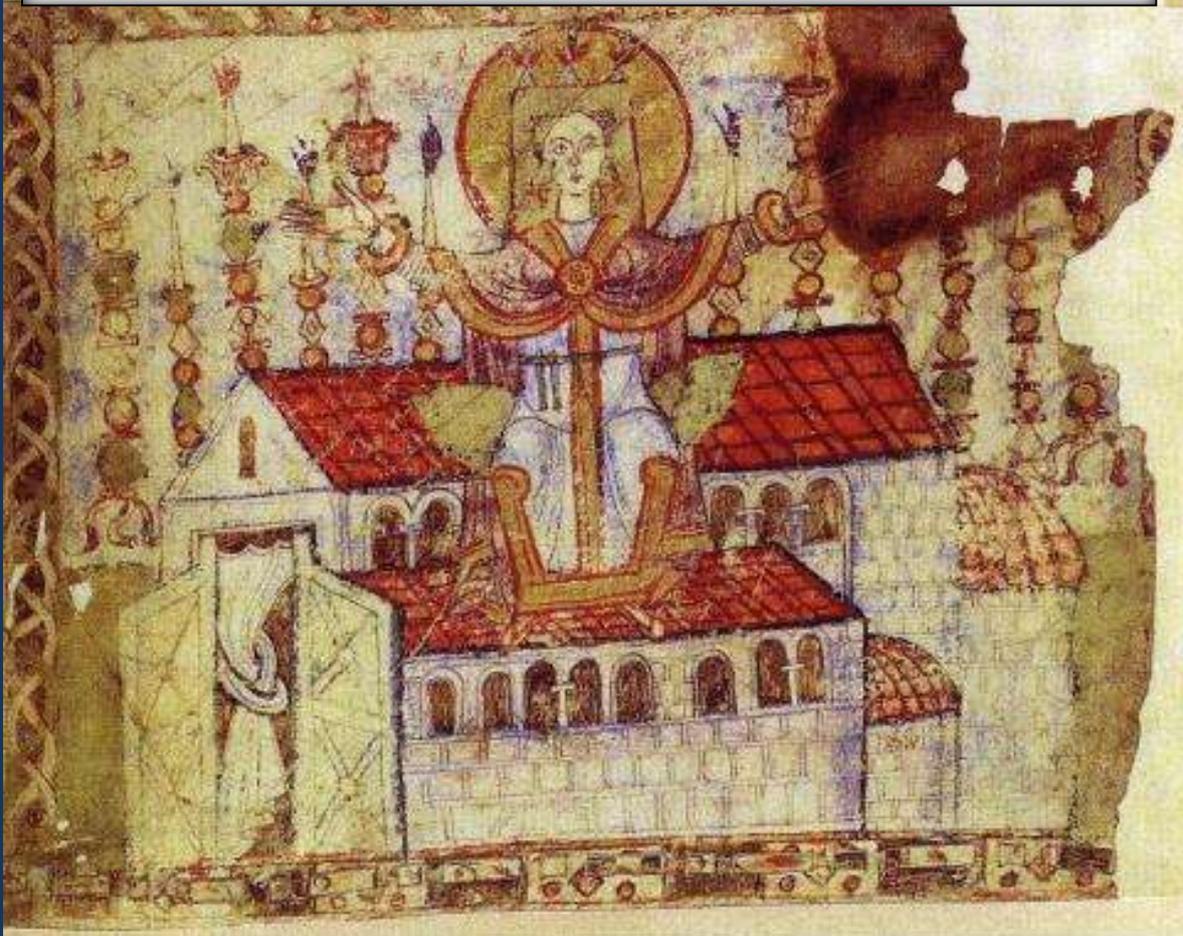


Ecclesia nell'Exultet MS Mont-Cassin, 2, 1060 c.

³ Heinrich Fries, *cit.*, p. 277.



*Ecclesia, Exultet Barberini, 1087 c. (in alto), Biblioteca Apostolica Vaticana
in basso, Ecclesia, MS Vaticano, Vat. Lat. 9820, Benevento
L'idea di Chiesa Madre include, nelle opere medievali, anche l'accento
all'edificio fisico di culto, alla "casa di Dio" fatta di pietre.*





Pietro Longhi, *Il battesimo*, 1755, Venezia, Fondazione Querini Stampalia



Una scena di battesimo ortodosso in un dipinto russo

La Chiesa «maestra» si rende presente, artisticamente parlando, laddove si annuncia la Parola, e quella «madre» lì dove si amministrano i Sacramenti, nutrimento per la vita spirituale.



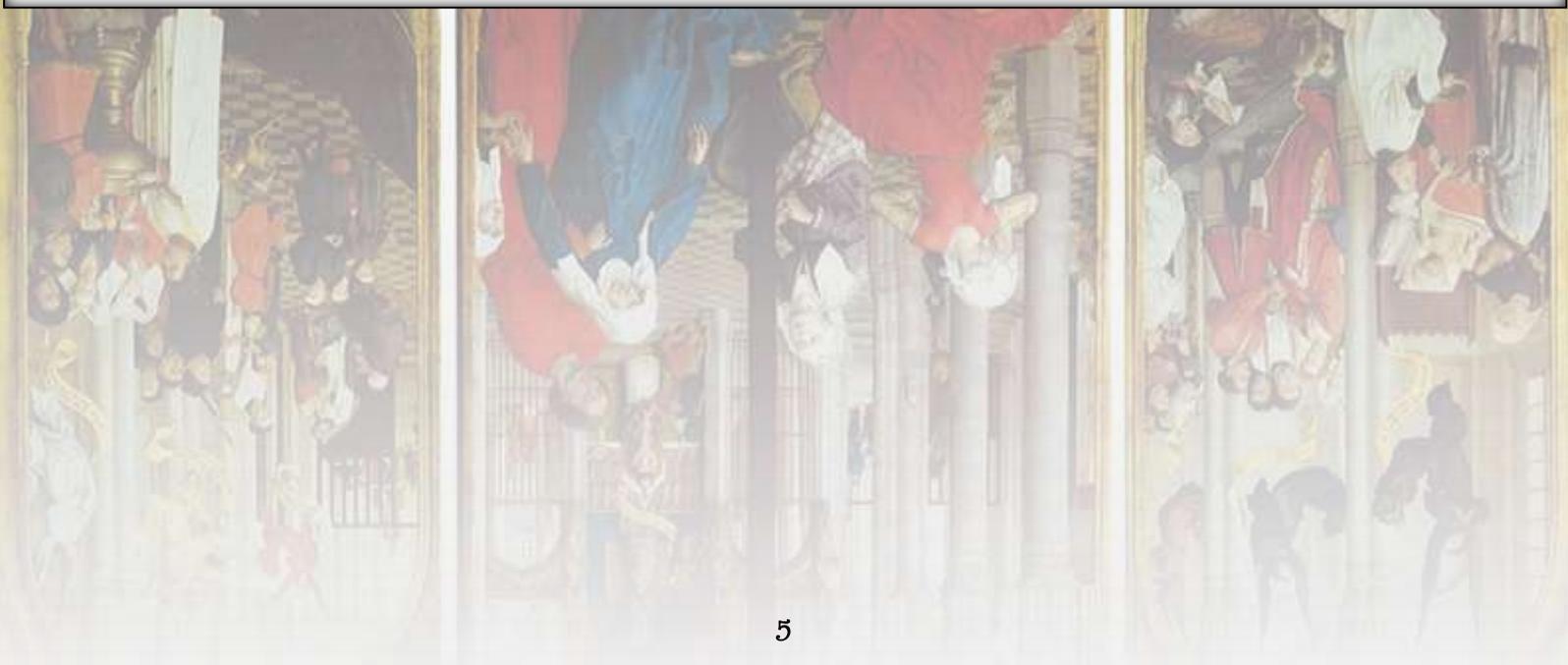
Eustache Le Sueur, *Il sermone di san Paolo a Efeso*, 1649, Parigi, Musée du Louvre



Giuseppe Molteni, *La confessione*, XIX sec.



Rogier Van Der Weyden, *I sette sacramenti*, 1445-1450 c., Anversa, Royal Museum of Fine Arts



Famiglia, Chiesa domestica

Il Concilio Vaticano II ha ripreso un'immagine di Chiesa caduta in disuso nel corso del tempo: **l'ambiente familiare** come luogo simbolico della Chiesa, ma anche come sua immagine.

«I coniugi cristiani, in virtù del sacramento del matrimonio, col quale significano e partecipano il mistero di unità e di fecondo amore che intercorre tra Cristo e la Chiesa (cfr. Ef 5,32), si aiutano a vicenda per raggiungere la santità nella vita coniugale; accettando ed educando la prole essi hanno così, nel loro stato di vita e nella loro funzione, il proprio dono in mezzo al popolo di Dio.

Da questa missione, infatti, procede la famiglia, nella quale nascono i nuovi cittadini della società umana, i quali per la grazia dello Spirito Santo diventano col battesimo figli di Dio e perpetuano attraverso i secoli il suo popolo.

In questa che si potrebbe chiamare Chiesa domestica, i genitori devono essere per i loro figli i primi maestri della fede e secondare la vocazione propria di ognuno, quella sacra in modo speciale».

(*Lumen Gentium*, n. 11)

«Il Vaticano II [...] recupera la nozione di *Ecclesia domestica* (LG 11; cfr. AA 11), riportando in grande considerazione la famiglia cristiana con il matrimonio sacramentale che la fonda e mettendone in luce le caratteristiche che ne fanno una “piccola Chiesa”.

Il recupero conciliare avviene più sulla linea tardo-patristica e medievale che su quella neotestamentaria e proto-patristica; ma non mancano spunti che permettono di riattivare in maniera aggiornata l'esperienza della “Chiesa che si incontra nelle case”»⁴.

(Erio Castellucci)

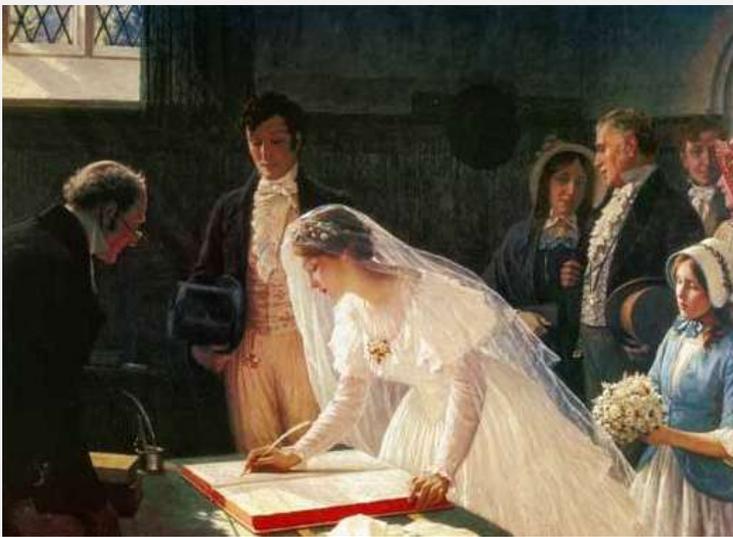
⁴ Erio Castellucci, *La Chiesa Domestica dai Padri al Concilio Vaticano II*, p. 129, in Rinaldo Fabris, Erio Castellucci, *Chiesa domestica. La Chiesa-famiglia nella dinamica della missione italiana*, San Paolo, 2009.

Nell'arte

Il campo in cui cercare è vasto: tutto ciò che si riferisce alla famiglia nata dal Sacramento del matrimonio, alla sua missione educativa verso i figli, al mutuo aiuto tra i suoi membri, offre un'immagine della Chiesa «madre e maestra».



Giulio Rosati, *Il matrimonio nel 1700*, 1917 c.



Edmund Blair Leighton, *Il registro di matrimonio*, 1920, Bristol, Bristol Museums



Joaquin y Bastida Sorolla, *Il primo bambino*, 1890



Arthur Boyd Houghton, *Madre e bambini che leggono*, 1860, Londra, Tate Gallery



Vicente Manansala, *Preghiera prima dei pasti*, XX sec.



George Goodwin Kilburne, *La sua prima Comunione*, 1876



Arturo Michelena, *Il bambino ammalato*, 1886



Chiesa «casa di vetro»

«La Chiesa si sforza e si sforzerà sempre più di essere una “casa di vetro”, dove tutti possano vedere che cosa avviene e come essa compia la propria missione nella fedeltà a Cristo e al messaggio evangelico».

(Giovanni Paolo II, *Discorso*, 27 gennaio 1984)

«La Chiesa del nostro tempo si sforza di diventare sempre di più una "casa di vetro", trasparente e credibile».

(Giovanni Paolo II, *Discorso*, 21 giugno 1988)

Nell'architettura

Dal senso “spirituale” dell’immagine di Chiesa quale «casa di vetro» a un’applicazione pratica di questa idea: chiese in cristallo, chiese con pareti di vetro.... Chiese letteralmente “trasparenti”. Una trasparenza materiale che, per ogni fedele, può essere metafora della trasparenza e della coerenza nel vivere l’appartenenza alla Chiesa e la professione della fede.



Santuario della Sacra Famiglia a Gretna, in Nebraska
La foto a sinistra è di Ryan Estes



Crystal Cathedral a Orange County, California



La chiesa di Nostra Signora della Misericordia a Baranzate (Milano)

Chiesa «ospedale da campo»

«lo vedo con chiarezza che la cosa di cui la Chiesa ha più bisogno oggi è la capacità di curare le ferite e di riscaldare il cuore dei fedeli, la vicinanza, la prossimità. Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. È inutile chiedere a un ferito grave se ha il colesterolo e gli zuccheri alti! Si devono curare le sue ferite. Poi potremo parlare di tutto il resto. Curare le ferite, curare le ferite... E bisogna cominciare dal basso».
(Francesco, *Intervista*, 19 agosto 2013)

Nell'arte

Le immagini artistiche di questa Chiesa «ospedale da campo» si possono cercare, per citare solo alcuni esempi, tra le rappresentazioni di passi biblici in cui a essere soccorse sono persone che portano in loro ferite doloranti, siano esse fisiche o spirituali.



Antonio Boatto, *Il buon Samaritano*, XXI sec., Aviano (Pordenone)



Alan Collins, *Il buon Samaritano*, California, Loma Linda University & Medical Center
Il sacerdote e il levita se ne vanno, lasciando mezzo morto l'uomo incappato nei briganti.
L'artista riesce a esprimere l'altezzosità e l'atteggiamento scandalizzato dei due uomini
senza misericordia. La chiusura interiore sembra condensata nel gesto di stringersi
nei propri mantelli.





Walter Rane, *Il buon Samaritano*, Utah, Salt Lake City, Church History Museum



Guercino, *Cristo e la Samaritana*, XVII sec.



In alto, *Gesù e la Samaritana* sul monte Nho in Vung Tau, Vietnam;
in basso, icona con *Gesù e la Samaritana*



Julio Romero de Torres, *Gesù e la Samaritana*

Il pittore rappresenta la Samaritana che fissa lo sguardo sullo spettatore, quasi a "sfidarlo", così come ha sfidato la morale dell'epoca e la società del suo tempo, con la propria vita amorosa. Gesù non ha paura di avvicinarsi a lei, rompendo anch'egli gli schemi mentali del mondo in cui vive, ma lo fa per ricordarle le esigenze del regno dei Cieli e curare la sua ferita, che è essenzialmente una ferita d'amore.



Cranach il Vecchio, *Gesù e la Samaritana al pozzo*, 1552 c.
Cranach sottolinea lo stupore e le critiche che suscita il comportamento amichevole di Gesù con la donna, peccatrice e straniera.
Il suo modo di fare è infatti fuori dai canoni del tempo.



L'episodio dell'incontro tra Zaccheo e Gesù nell'affresco (XI sec.) di Sant'Angelo in Formis (Caserta)



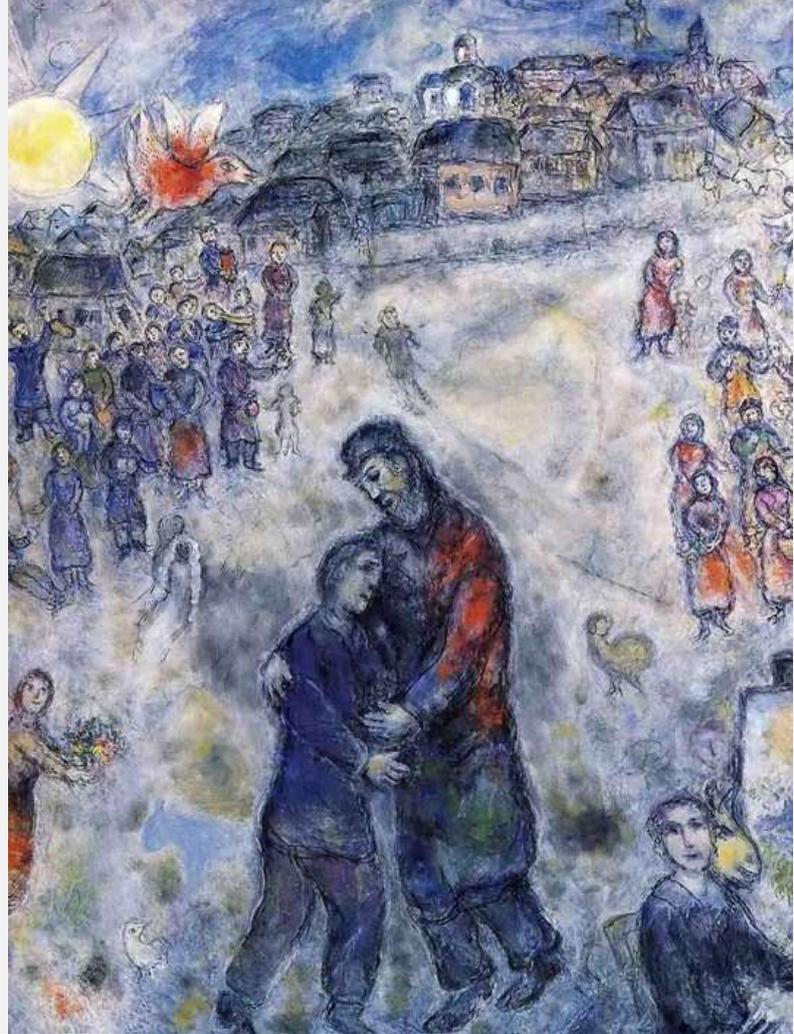
In questo manoscritto la raffigurazione dell'incontro tra Gesù e Zaccheo è affiancata al simbolo del labirinto, che veniva a significare il percorso che l'anima compie per arrivare a Dio, tragitto spesso reso difficoltoso da vari ostacoli; in questo caso diventa l'emblema della ricerca spirituale di Zaccheo.





Alan Collins, *La gloria della grazia di Dio*, California, La Sierra University
L'opera è ispirata alla parabola del figliol prodigo, e illustra il momento in cui il padre corre incontro al figlio minore che fa rientro a casa, dopo aver sperperato tutte le sue sostanze.
Alle spalle del genitore rimane il figlio più grande, indispettito e sdegnato per questo eccesso di misericordia.





Da sin. Charlie Mackesy, *Il Prodigio*, XXI sec., Marc Chagall, *Il figliol prodigo*, 1975-1976
In basso James Tissot, *Il Prodigio nella vita moderna - Il ritorno*, 1882,
Nantes, Musée de Beaux-Arts

In tutte e tre le opere gli artisti "sintetizzano" l'amore misericordioso del padre
nell'abbraccio tra il prodigo e il genitore che a lungo lo aveva atteso.



I SANTI E LA CHIESA

Ci sono delle “immagini di Chiesa” che collegano la realtà ecclesiale a quella dei santi: è la Chiesa “custodita” o la Chiesa “sognata” quella su cui ci soffermeremo, attraverso quattro figure: san Giuseppe, i santi Pietro e Paolo, san Francesco, san Giovanni Bosco.

San Giuseppe patrono della Chiesa

«Ispirandosi al Vangelo, i Padri della Chiesa fin dai primi secoli hanno sottolineato che san Giuseppe, come ebbe amorevole cura di Maria e si dedicò con gioioso impegno all’educazione di Gesù, così custodisce e protegge il suo mistico corpo, la Chiesa, di cui la Vergine santa è figura e modello».
(Giovanni Paolo II, *Redemptoris Custos*, n. 1)

A livello artistico le immagini che esprimono il ruolo di san Giuseppe quale patrono della Chiesa universale sono simili a quelle che ritraggono Maria quale *Mater Ecclesiae*. Compare spesso un “modellino” del Vaticano, a simboleggiare la Chiesa intera, ma non manca neppure l’immagine “classica” della Chiesa, ossia la barca.

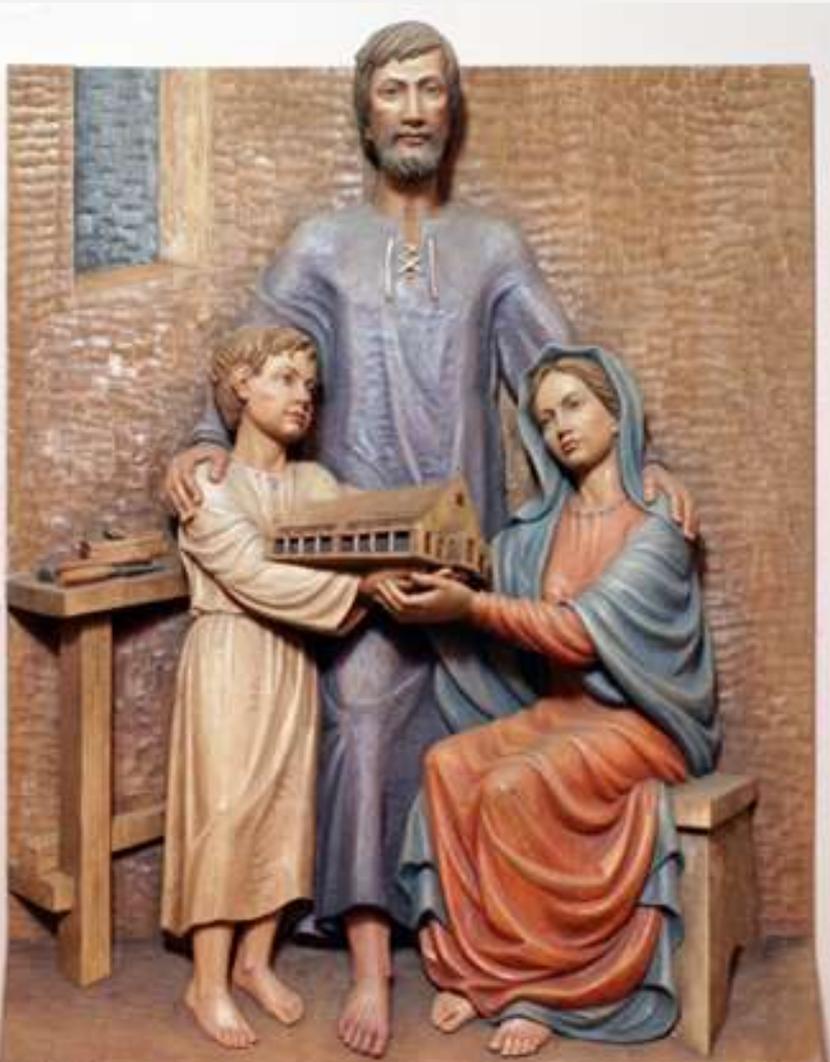


**Giuseppe Rollini, *San Giuseppe*, 1893,
Roma, Basilica del Sacro Cuore
L’angelo presenta la Chiesa al santo, che
con la mano le offre la sua protezione.**

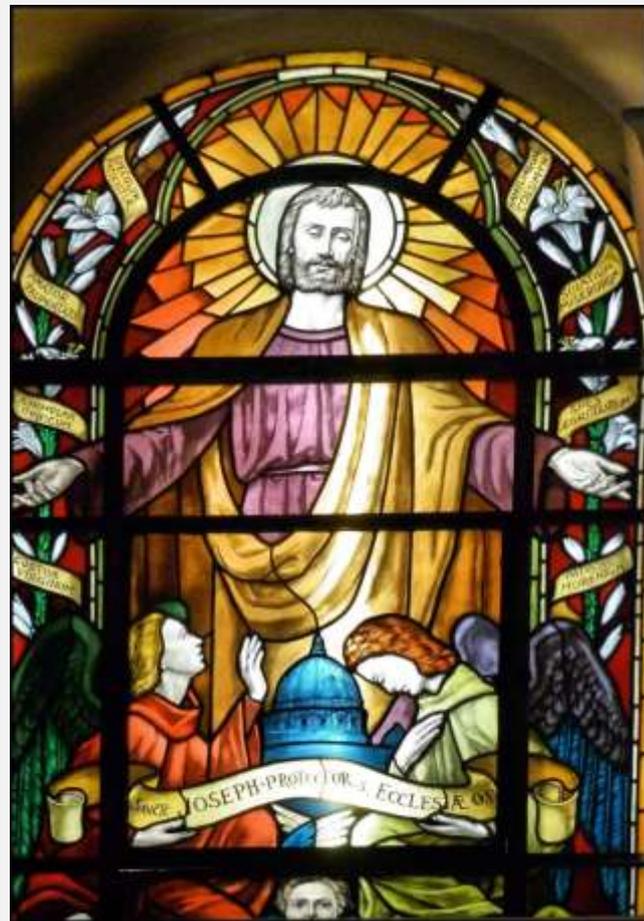


Edoardo Soler, *San Giuseppe patrono della Chiesa*

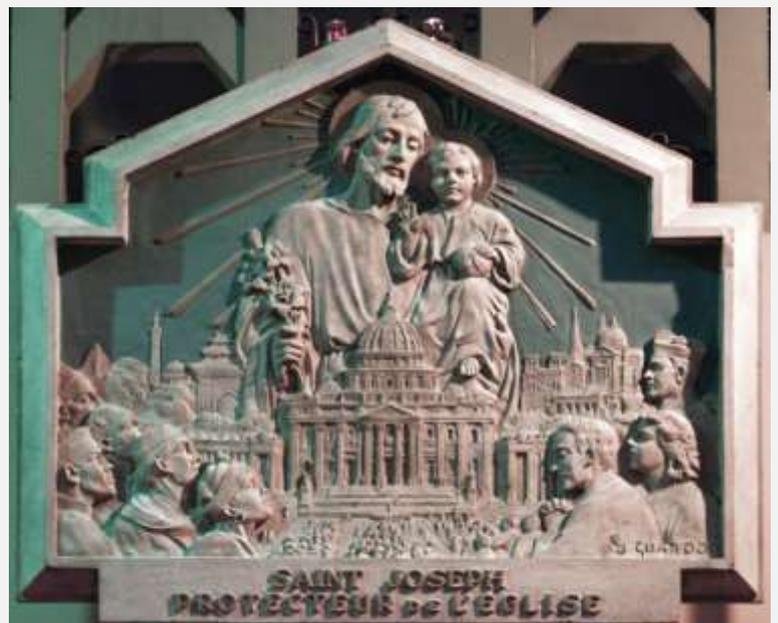
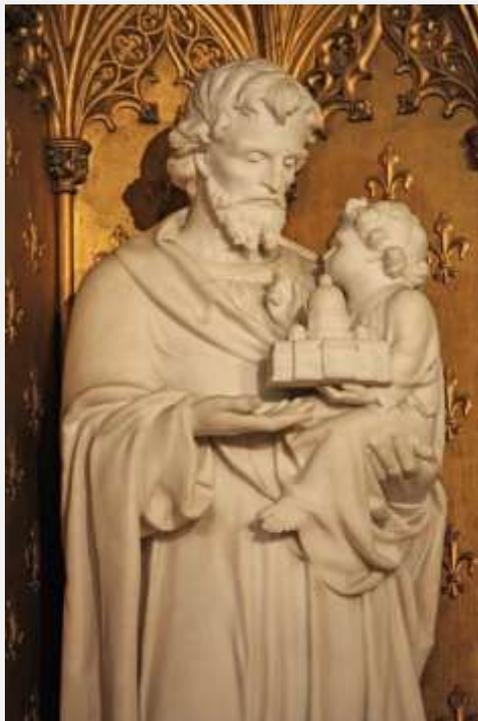
Anche qui Giuseppe sembra accordare alla Chiesa la sua protezione attraverso il gesto della mano, che si apre su ciò che diventa "immagine" nell'immagine: la Chiesa, nella sua classica iconografia, è una barca che oscilla in acque tempestose; i rematori sono vari esponenti della curia, ci sono poi figure di santi, anche missionari, con rappresentanti del popolo dei fedeli. Al posto di comando è il Santo Padre.



In questa rappresentazione artistica Giuseppe compare nel suo "triplice" ruolo: marito, padre, lavoratore. La Chiesa in legno viene sorretta da Gesù e Maria, avvolti entrambi nell'abbraccio del santo. La Chiesa di Cristo, di cui Maria è Madre, è custodita da san Giuseppe.



Vetrata con l'immagine di san Giuseppe patrono della Chiesa



Pietro e Paolo, «colonne» della Chiesa

«I santi Apostoli Pietro e Paolo sono giustamente considerati dai fedeli come colonne primarie non solo di questa Santa Sede Romana, ma anche di tutta la Chiesa universale del Dio vivo».

(Paolo VI, *Petrum et Paulum Apostolos*)



Moretto, I santi Pietro e Paolo sostengono la Chiesa

Si tratta delle ante d'organo (apribili al centro), realizzate tra il 1545-1550 c. e conservate Brescia, presso il Museo diocesano. L'opera si trovava in precedenza nella Chiesa di S. Pietro in Oliveto, per la quale era stata commissionata.

San Francesco d'Assisi e il sogno di Innocenzo III

Nella *Legenda major*, biografia di Francesco d'Assisi scritta da san Bonaventura, si fa menzione di un sogno di papa Innocenzo III, il pontefice dal quale il poverello di Assisi ottenne l'approvazione della Regola francescana. Sono state varie le rappresentazioni artistiche di questo episodio.

«Si sentì rassicurato, per suggerimento dello Spirito divino, che si sarebbe realizzata in quell'uomo una visione, che egli aveva ricevuto dal cielo in quella circostanza. Infatti, come egli raccontò, in sogno vedeva che la basilica del Laterano stava ormai per rovinare e che un uomo poverello, piccolo e di aspetto spregevole, la sosteneva, mettendovi sotto le spalle, perché non cadesse».

(*Legenda Major*, III, 10)



**Giotto, *Il sogno di Innocenzo III*, 1295-1299 c.,
Assisi, Basilica superiore di san Francesco d'Assisi**

«Forse Innocenzo III e frate Francesco ebbero lo stesso sogno: quello di far risplendere il volto di Cristo nella Chiesa [...]. Il vero miracolo di questo racconto edificante non è il sogno d’Innocenzo III, né lo sono le sue presunte rivelazioni oniriche, bensì il fatto stesso che un gruppo di barboni fosse riuscito ad avere udienza da un papa potente ed energico, che non aveva certo tempo da perdere viste le preoccupazioni che la Chiesa viva in quel periodo sia *ad intra* (gli eretici) che *ad extra* (principi e nobili, re e guerre, eserciti e crociate). Il miracolo ci fu, eccome! Questo sogno si realizzò!»⁵.



Benozzo Gozzoli, *Il sogno di Innocenzo III e l'approvazione della Regola*, 1450-1452 c., Montefalco, Chiesa di san Francesco

⁵ *Francesco d'Assisi e Innocenzo III: un sogno in comune?* Sito internet del Centro studi francescani per il dialogo interreligioso e le culture, <http://www.centrostudifrancescani.it/site/2013/03/francesco-d%E2%80%99assis-e-innocenzo-iii-un-sogno-in-comune/>

La formella di Taddeo Gaddi



Taddeo Gaddi, formella con *Il sogno di Innocenzo III*, 1335 c., Firenze, Galleria dell'Accademia

«All'epoca, San Giovanni in Laterano era il tempio più importante della cristianità. L'allegoria è chiara: la Chiesa del tempo, preda di lacerazioni e corruzione, sarebbe stata salvata dal povero frate di Assisi, che la avrebbe ricondotta sulla strada dell'originario messaggio evangelico, il cui senso si stava perdendo. Lo schema è nettamente diviso in due parti: a sinistra, san Francesco sorregge la chiesa che sta rovinando, con grande *nonchalance* peraltro (ha una mano appoggiata sul fianco). Nella metà di destra, Innocenzo III sta dormendo: occorre però san Pietro, il primo papa, che gli indica san Francesco come a voler dire di prestare molta attenzione al santo e al messaggio che il sogno gli sta inviando. Sotto alla ricca stanza di Innocenzo III, decorata con scudi e stemmi, abbiamo due guardie che appaiono disinteressarsi di tutto il resto. Il papa e le guardie sono dentro a un palazzo, ma è come se la parete non esistesse, per darci modo di osservare l'interno: è un espediente tipico della pittura medievale. Lo schema riprende molto da vicino

il giottesco sogno di Innocenzo III negli affreschi della Basilica Superiore di Assisi. Taddeo Gaddi, rispetto a Giotto, insiste meno sulle architetture (dato anche lo spazio minore a disposizione) ma rende più vivace la scena, anche grazie all'espedito dell'inserimento della figura di san Pietro che ha anche lo scopo di catturare meglio l'attenzione dell'osservatore e di indicargli la retta via»⁶.

⁶ *Scene della vita di san Francesco: il sogno di Innocenzo III*, Sito internet *Finestre sull'arte*, <https://www.finestresullarte.info/operadelgiorno/2014/290-taddeo-gaddi-scene-della-vita-di-san-francesco-il-sogno-di-innocenzo-iii.php#cookie-ok>

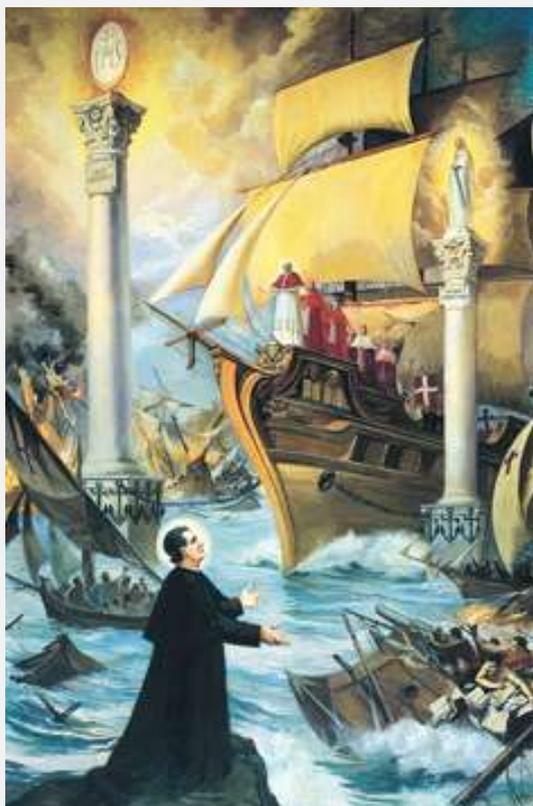
San Giovanni Bosco e «il sogno delle due colonne»

Il 30 maggio 1862 don Bosco racconta un sogno. È quello che passerà alla storia come «Il sogno delle due colonne», metafora della guerra che le forze del male muovono contro la Chiesa – capitanata dal papa – che solo ancorandosi a Gesù e a Maria potrà salvarsi.

«[...] Figuratevi di essere con me sulla spiaggia del mare, o meglio, sopra uno scoglio isolato e di non vedere altro spazio di terra, se non quello che vista sotto i piedi. In tutta quella vasta superficie delle acque si vede una moltitudine innumerevole di navi ordinate a battaglia, le prore delle quali sono terminate da un rostro di ferro acuto a mo' di strale, che ove è spinto ferisce e trapassa ogni cosa. Queste navi sono armate di cannoni, cariche di fucili, di altre armi di ogni genere, di materie incendiarie, e anche di libri, e si avanzano contro una nave molto più grossa e più alta di tutte loro, tentando di urtarla col rostro, di incendiarla o altrimenti di farle ogni guasto possibile. A quella maestosa nave [...] fanno scorta molte navicelle, che da lei ricevono i segnali di comando ed eseguono evoluzioni per difendersi dalle flotte avversarie.

Il vento è loro contrario e il mare agitato sembra favorire i nemici. In mezzo all'immensa distesa del mare si elevano dalle onde due robuste colonne, altissime, poco distanti l'una dall'altra. Sovra di una vi è la statua della Vergine Immacolata, a' cui piedi pende un largo cartello con questa iscrizione: - *Auxilium Christianorum*; - sull'altra, che è molto più alta e grossa, sta un'Ostia di grandezza proporzionata alla colonna e sotto un altro cartello colle parole: *Salus credentium* [...]. Il Papa sta al timone e tutti i suoi sforzi sono diretti a portar la nave in mezzo a quelle due colonne, dalla sommità delle quali tutto intorno pendono molte áncore e grossi ganci attaccati a catene. Le navi nemiche si muovono tutte ad assalirla e tentano ogni modo per arrestarla e farla sommergere [...]. Invano [...]: la gran nave procede sicura e franca nel suo cammino. Avviene talvolta che, percossa da formidabili colpi, riporta ne' suoi fianchi larga e profonda fessura, ma non appena è fatto il guasto spira un soffio dalle due colonne e le falle si richiudono e i fori si otturano. E scoppiano intanto i cannoni degli assalitori, si spezzano i fucili, ogni altra arma ed i rostri; si sconquassan molte navi e si sprofondano nel mare. Allora i nemici furibondi prendono a combattere ad armi corte; e colle mani, coi pugni, colle bestemmie e colle maledizioni. Quand'ecco che il Papa, colpito gravemente, cade. Subito coloro, che stanno insieme con lui, corrono ad aiutarlo e lo rialzano. Il Papa è colpito la seconda volta, cade di nuovo e muore. Un grido di vittoria e di gioia risuona tra i nemici [...]. Senonché appena morto il Pontefice un altro Papa sottentra al suo posto [...]. Il nuovo Papa sbaragliando e superando ogni ostacolo, guida la nave sino alle due colonne e giunto in mezzo ad esse, la lega con una catenella che pendeva dalla prora ad un'áncora della colonna su cui stava l'Ostia; e con un'altra catenella che pendeva a poppa la lega dalla parte opposta ad un'altra áncora appesa alla colonna su cui è collocata la Vergine Immacolata. Allora [...] tutte le navi che fino a quel punto avevano combattuto quella su cui

sedeva il Papa, fuggono, si disperdono, si urtano e si fracassano a vicenda. Le une si affondano e cercano di affondare le altre. Alcune navicelle che hanno combattuto valorosamente col Papa vengono per le prime a legarsi a quelle colonne. Molte altre navi che, ritiratesi per timore della battaglia si trovano in gran lontananza, stanno prudentemente osservando, finché dileguati nei [...] i rottami di tutte le navi disfatte, [...] vogano alla volta di quelle due colonne, ove arrivate si attaccano ai ganci pendenti dalle medesime, ed ivi rimangono tranquille e sicure, insieme colla nave principale su cui sta il Papa. Nel mare regna una gran calma».
(*Memorie Biografiche*, VII, 169-172)



Diverse rappresentazioni del *Sogno delle due colonne*, quella in alto a destra si trova nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Valdocco, mentre quella in basso è opera di Matthew Brooks



BIBLIOGRAFIA

Per la realizzazione del presente lavoro sono stati consultati svariati testi e siti internet. Per evidenti ragioni di semplificazione, non abbiamo inserito i libri di patristica e i documenti magisteriali (comunque facilmente identificabili nelle relative citazioni), né i link per le immagini (rintracciate consultando vari siti museali e gallerie d'immagini online - Art Resource, Beni Ecclesiastici in rete, Cultura Italia, Getty, Museo Benozzo, Pinterest e altri).

SITI INTERNET

- ❖ *Chiesa inferiore*, Sito internet ufficiale *Monasteri benedettini di Subiaco*, <http://www.benedettini-subiaco.org/chiesa-inferiore>
- ❖ *Consacrazione del nuovo altare della chiesa parrocchiale*, Sito internet della parrocchia prepositurale "Santa Maria Assunta", http://www.parrocchie.it/angera/mariaassunta/chiese/nuovo_altare.htm
- ❖ *Da Eva a Maria*, Sito internet ufficiale del Santuario *Maria SS. di Cotrino* (Brindisi), http://www.santuariodicotrino.it/index.php?option=com_content&view=article&id=139:nove-sabati&catid=9&Itemid=435
- ❖ *Ecclesia & Synagoga*, Sito internet del blog *Documenta*, <http://documenta-akermariano.blogspot.it/2012/03/ecclesia-et-synagoga.html>
- ❖ *Faceva penitenza e irradiava gioia. 10 settembre: San Nicola da Tolentino (1245 - 1305)*, Sito internet della Casa Madre dei Salesiani di don Bosco, http://www.donbosco-torino.it/ita/Kairos/Santo_del_mese/08-Settembre/S_Nicola_da_Tolentino.html
- ❖ *Francesco d'Assisi e Innocenzo III: un sogno in comune?*, Sito internet del Centro studi francesci per il dialogo interreligioso e le culture, <http://www.centrostudifrancescani.it/site/2013/03/francesco-d%E2%80%99assisi-e-innocenzo-iii-un-sogno-in-comune/>
- ❖ *Garofalo il "russo"* (articolo di Goffredo Silvestri), in *Repubblica*, 7 aprile 2008, [http://www.repubblica.it/2008/04/sezioni/arte/recensioni/garofalo-ferrara/garofalo-ferrara.html](http://www.repubblica.it/2008/04/sezioni/arte/recensioni/garofalo-ferrara/garofalo-ferrara/garofalo-ferrara.html)
- ❖ *Igor V. Babailov. Recent Official Portraits*, Sito internet dell'artista Igor V. Babilov, <http://babailov.homestead.com/PopeFrancis.html>
- ❖ *Il Cappellone Degli Spagnoli E Il Trionfo Domenicano*, Sito internet Fraternità laica domenicana di Firenze *Beato Angelico*, <http://www.fraternitalaicadomenicanafirenze.it/43-il-cappellone-degli-spagnoli-e-il-trionfo-domenicano>
- ❖ *Il Cristo-vite di Lorenzo Lotto nella Cappella Suardi, presso Trescore Balneario: una delle più belle e sconosciute opere d'arte presenti sul territorio italiano* (note di Andrea Lonardo con

- modifiche a voce Wikipedia), Sito internet del centro culturale *Gli Scritti*,
<http://www.gliscritti.it/blog/entry/2326>
- ❖ *Il mosaico di Maria e l'attentato a Giovanni Paolo II* (articolo di Marinella Bandini), Sito internet *Aleteia*, <https://it.aleteia.org/2017/05/03/mosaico-maria-mater-ecclesiae-storia/>
 - ❖ *Jan Van Eyck. Lucca Madonna* (scheda dell'opera), Sito internet dello Städel Museum, <http://www.staedelmuseum.de/en/collection/lucca-madonna-ca-1437>
 - ❖ *La Chiesa-sposa nell'iconografia medioevale, da Cimabue al coro della Chiesa di Monteluce, al Sacro Speco di Subiaco, struggente testimonianza dell'amore scambievole fra il Cristo e la sua Chiesa, annunciato dalla fede* (testo di Andrea Lonardo), Sito internet del centro culturale *Gli scritti*, http://www.gliscritti.it/arte_fede/csposa/csposa.htm
 - ❖ *La Madonna del Latte di Ambrogio Lorenzetti* (testo di Antonella Corona), Sito internet del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Eventi/visualizza_asset.html_882728058.html
 - ❖ *“La Madonna della Misericordia” nell'arte mariana* (articolo di Franco Collodet), Sito internet di turismo religioso *Vaticano.com Santuari e dintorni*, <http://www.vaticano.com/la-madonna-della-misericordia-nellarte-mariana/>
 - ❖ *La “statuetta del Buon Pastore”, la Fronte di sarcofago con il Buon Pastore e il collegio apostolico e il Frammento di sarcofago con Cristo e gli Evangelisti su una nave, di Umberto Utro (tre opere paleocristiane in esposizione al Sinodo sulla Nuova Evangelizzazione)* (testi di Umberto Utro), Sito internet del centro culturale *Gli Scritti*, <http://www.gliscritti.it/blog/entry/1656>
 - ❖ *Le catacombe cristiane*, Sito internet della Santa Sede, http://www.vatican.va/roman_curia/pontifical_commissions/archeo/italiano/documents/rc_com_archeo_doc_20011010_catacrist_it.html#Pastore
 - ❖ *Les mosaïques*, Sito internet ufficiale della Basilica *Notre-Dame de la Garde* di Mariglia, <http://www.notredamedelagarde.com/Les-mosaiques.html>
 - ❖ *Lucca Madonna* (scheda dell'opera), Sito internet *Art and the Bible*, <http://www.artbible.info/art/large/837.html>
 - ❖ *Madonna with the Green Cushion* (scheda dell'opera), Sito internet del Musée du Louvre, <http://www.louvre.fr/en/oeuvre-notices/madonna-green-cushion>
 - ❖ *Maria, madre della Chiesa. La mariologia del vaticano II alla «Dives in misericordia»* (testo di Angelo Amato), Sito internet del Santuario dell'Amore misericordioso di Collevaenza, http://www.collevaenza.it/CeSAM/o8_CeSAM_0185.htm
 - ❖ *Mutamenti dell'immagine della Chiesa ed evoluzione storico-dogmatica* (Heinrich Fries), Sito internet della Pontificia Facoltà teologica dell'Italia meridionale, http://www.pftim.it/ppd_pftim/39/materiale/Fries.pdf
 - ❖ *Nella Cattedrale di Sulmona, Benedetto XVI sulla nave della Chiesa. Il nuovo ciclo pittorico realizzato da Rodolfo Papa*, Sito internet dell'agenzia d'informazione *Zenit*, <https://it.zenit.org/articles/nella-cattedrale-di-sulmona-benedetto-xvi-sulla-nave-della-chiesa/>

- ❖ *Plaque with the Virgin Mary as a Personification of the Church* (scheda dell'opera), Sito internet del Metropolitan Museum of Art, <http://www.metmuseum.org/art/collection/search/464454>
- ❖ *San Nicola da Tolentino e il Purgatorio*, Sito internet della Milizia di San Michele Arcangelo, <http://www.miliziadisanimichelearcangelo.org/content/view/2500/160/lang,it/>
- ❖ *Scene della vita di san Francesco: il sogno di Innocenzo III*, Sito internet Finestre sull'arte, <https://www.finestresullarte.info/operadelgiorno/2014/290-taddeo-gaddi-scene-della-vita-di-san-francesco-il-sogno-di-innocenzo-iii.php#cookie-ok>
- ❖ *Sculpting a New Tradition. From Adversaries to Two Peoples in Covenant to Study Partners*, Sito internet dell'Institute for Jewish-Catholic Relations della Saint Joseph's University, <http://www.sju.edu/int/academics/centers/ijcr/archives/Sculpture%20development.html>
- ❖ *Significato del Quadrato*, Sito internet Storia dell'Arte tra simbolo e mito, <http://www.storia-dell-arte.com/significato-del-quadrato.html>
- ❖ *Sinagoga: la llave del enigma*, Blog Documenta, <http://documenta-akermariano.blogspot.it/2013/11/llave.html>
- ❖ *St. Peter in the ship of the Church in The Man of Law's Tale*, Sito internet English & Comparative Literature della University of North Carolina at Chapel Hill, <http://englishcomplit.unc.edu/chaucer/zatta/law.htm>
- ❖ *Storia*, Sito internet della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore, http://www.vatican.va/various/basiliche/sm_maggiore/it/storia/interno.htm
- ❖ *Stretto al mio seno*, Sito internet Stile Arte, <http://www.stilearte.it/stretto-al-mio-seno/>
- ❖ *The Barberini Exultet Roll*, Sito internet della Hesburgh Libraries dell'Università di Notre Dame, Colombia, <http://library.nd.edu/medieval/facsimiles/exultet/barberini.html>
- ❖ *The Coronation of the Virgin, Black Bourton, Oxfordshire (≠Oxford). Late C.13* (testo della dott.ssa Anne Marshall), Sito internet *Medieval Wall Painting in the English Parish Church*, <http://www.paintedchurch.org/bbourcor.htm>
- ❖ *The Crucifixion* (scheda dell'opera), Sito internet del Victoria and Albert Museum, <http://collections.vam.ac.uk/item/O72543/the-crucifixion-panel-unknown/>
- ❖ *The Medieval Motif of Synagoga and Ecclesia and Its Transformation in a Post-Nostra Aetate Church*, Sito internet dell'Institute for Jewish-Catholic Relations della Saint Joseph's University, <http://www.sju.edu/int/academics/centers/ijcr/archives/Synagoga-Ecclesia.html>
- ❖ *The Raphael Cartoons: Animal Imagery in 'The Miraculous Draught of Fishes'* (Scheda dell'opera), Sito internet del Victoria and Albert Museum, <http://www.vam.ac.uk/content/articles/t/raphael-cartoons-animal-imagery/>
- ❖ «*Un diadema regale nella palma del tuo Dio*» (articolo di Jean-Paul Hernandez,sj), Sito internet della rivista *Madre di Dio*, <http://www.stpauls.it/madre/0811md/0811mdo8.htm>
- ❖ *Un esempio di uso deviato dell'iconografia: L'icona dell'Arca della salvezza*, Sito internet della Parrocchia ortodossa (del Patriarcato di Mosca) *San Massimo*, Vescovo di Torino, http://www.ortodossiatorino.net/DocumentiSezDoc.php?cat_id=32&id=2671
- ❖ *Via Crucis latinoamericana*, Sito internet Adolfo Pérez Esquivel, http://www.adolfoperezesquivel.org/?page_id=76

- ❖ Voce *Ecclesia et Synagoga*, Enciclopedia telematica *Encyclopedia Judaica*, <http://www.jewishvirtuallibrary.org/ecclesia-et-synagoga>
- ❖ Voce *Gesù Cristo Buon Pastore (III secolo)*, Enciclopedia telematica *Cathopedia*, [http://it.cathopedia.org/wiki/Ges%C3%B9_Cristo_Buon_Pastore_\(III_secolo\)](http://it.cathopedia.org/wiki/Ges%C3%B9_Cristo_Buon_Pastore_(III_secolo))
- ❖ Voce *Sant'Isacco* (testo di Francesco Spadafora), Sito internet *Santi e beati*, <http://www.santiebeati.it/dettaglio/46950>
- ❖ *Wenzel Peter, Adam and Eve in the Garden of Eden*, Sito internet dei Musei Vaticani, <http://www.museivaticani.va/content/museivaticani/en/collezioni/musei/la-pinacoteca/sala-xvi--secolo-xix/wenzel-peter--adamo-ed-eva-nel-paradiso-terrestre.html>

LIBRI

- ❖ CASTELLUCCI Erio, FABRIS Rinaldo, *Chiesa domestica. La Chiesa-famiglia nella dinamica della missione italiana*, San Paolo, 2009.
- ❖ FONTI FRANCESCANE, terza edizione, Editrici Francescane, 2011.
- ❖ GAMBERO Luigi (a cura), *Testi mariani del secondo millennio. 4. Autori medievali dell'Occidente sec. XIII-XV*, Città Nuova, 1996.
- ❖ MEMORIE BIOGRAFICHE di san Giovanni Bosco, vol. VII.
- ❖ RAFFLERY MEYER Ann, *Medieval allegory and the building of the New Jerusalem*, D. S. Brewer, 2003.
- ❖ SCAFI Alessandro, *Il paradiso in terra. Mappe del giardino dell'Eden*, Bruno Mondadori, 2007.
- ❖ STANCATI Sergio Tommaso, *Ecclesiologia biblica e dogmatica. Lezioni universitarie*, Edizioni Domenicane Italiane, 2008.
- ❖ VOGT Hermann J., *Immagini della Chiesa delle origini*, Jaca Book, 2000.

SAGGI, SLIDES, ARTICOLI NON ONLINE

- ❖ BATTELLI Giulio, *Le iscrizioni cristiane di Roma*, sul sito *Open Journal System* dell'Università di Valencia, <https://ojs.uv.es/>
- ❖ BIFFI Inos, *La casta donna di tutti. Chiesa santa e uomini peccatori*, in *L'Osservatore Romano*, 18 giugno 2010.
- ❖ DI SABATINO Lavia, *Giardino: anticipazione del Paradiso*, slides sul Sito internet *Linkedin*, <https://www.slideshare.net/Lavia/giardino-anticipazione-del-paradiso-2880176>
- ❖ FABRINI Dino, Tesi di Laurea *Il matrimonio ebraico*, Sito internet *Morashà*, <http://www.morasha.it/tesi/fbbr/fbbr01.html>
- ❖ FEINGOLD Lawrence, *Typology in Genesis 2-11*, disponibile alla pagina <http://www.hebrewcatholic.net/wpcontent/uploads/2013/06/11.06TypologyinGenesis2-11.pdf>
- ❖ RUSSO Aurora, *La Madonna del latte. L'allattamento attraverso le immagini dell'arte*, https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_249_allegato.pdf

*«Non si può amare Dio senza amare i fratelli,
non si può amare Dio fuori della Chiesa;
non si può essere in comunione con Dio senza esserlo nella Chiesa,
e non possiamo essere buoni cristiani
se non insieme a tutti coloro che cercano
di seguire il Signore Gesù,
come un unico popolo, un unico corpo,
e questo è la Chiesa».*

(papa Francesco)